



COMUNE DI SORTINO

DELIBERAZIONE COPIA CONSIGLIO COMUNALE

**N. 12 del OGGETTO: Convalida dei Consiglieri Comunali neo eletti ed
26/6/2016 eventuale surroga**

L'anno duemilasedici giorno ventisei del mese di GIUGNO, alle ore 16.30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1^ convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
PARLATO Pia	SI	FERRANTI Sebastiana	SI
CUSTODE Sebastian	SI	BRANCATO Stefania	SI
ADDAMO Francesco	SI	ASTUTO Giuseppe	SI
PALUMBO Maria Rita	SI	CAMMARATA Simona	SI
BLANCATO Ivano	SI		
VINCI Giuseppe	SI		
FAZZINO Sofia	SI		
LA PILA Flavio	SI		

Assegnati.....n.12. In carica.....n.12 Assenti...n.- Presenti...n.12

Risultano presenti il Sindaco Sig. Vincenzo Parlato e gli Assessori sigg. :

Dott. Buccheri Chelio, Dott. Isabella Simone, Dott.ssa Cianci Valentina e Ramondetta Francesco.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la Sig.ra Ferranti Sebastiana nella sua qualità di Consigliere Anziano

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000) il Segretario comunale Dott.ssa Valentina La Vecchia

La seduta è Pubblica

Nominati scrutatori i Signori: Parlato Pia, Custode Sebastian e Brancato Stefania

Verbale della seduta del 26/6/2016.

Il Presidente f.f., passa alla trattazione del punto n. 3 iscritto all'ordine del giorno dell'odierna seduta "Convalida Consiglieri Comunali neo eletti ed eventuale surroga".

Il Presidente illustra la proposta che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale e fa evidenziare che, insediato il Consiglio Comunale, occorre verificare le ipotesi di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale e dei suoi componenti, previste rispettivamente dagli art.10 e 11 della L.R. 31/86.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Astuto G., il quale dice " *Sig. Presidente, Sig. Sindaco, Sigg.ri Consiglieri, prima di procedere alla elezione del Presidente del Consiglio, in qualità di consigliere anziano di età, non di voti, volevo fare alcune considerazioni a questo Consiglio. Io credo che la carica di Presidente del Consiglio, dopo quella del Sindaco, sia la carica più importante all'interno delle istituzioni e quindi ritengo che si debba procedere nella votazione di questa carica attraverso un confronto tra maggioranza e opposizione perché innanzitutto io ritengo che le elezioni amministrative siano state un fatto importante nella vita di questa comunità e di tutte le comunità. La democrazia è un fatto importante nella vita di tutti i popoli, perché attraverso la democrazia si verifica un confronto, gli elettori esercitano la propria sovranità e i cittadini eleggono i propri rappresentanti per 5 anni. E' un lavacro importantissimo della vita di ogni popolo e soprattutto di uno Stato democratico. Dicevo che le elezioni amministrative sono un passaggio importante di ogni comunità, di ogni Stato, di ogni società. Voi sapete che io svolgo come lavoro quello di storico e quindi in qualche modo nei miei interventi me lo consentirete, data la mia età, di richiamarvi agli insegnamenti della storia, perché ci servono in qualche modo a farci capire anche il presente. Alla fine della seconda guerra mondiale, quando il paese era distrutto e quindi bisognava ricostruirlo di nuovo, si passava dalla dittatura fascista al periodo di transizione e poi alle istituzioni repubblicane, De Gasperi indice le elezioni amministrative e le sinistre cominciano a sostenere come possono fare visto che devono ancora decidere se la nostra deve essere una Monarchia o una Repubblica. De Gasperi, sulla base degli insegnamenti di Sturzo e del Partito popolare, apostrofò i suoi avversari che nella fattispecie erano le sinistre, dicendo che stavano passando da un sistema podestarile a un sistema monocratico, che era il sistema fascista, e dovevano rinnovare in primo luogo la vita democratica dei Comuni, perché non esistevano le rappresentanze. Cioè prima di eleggere l'assemblea costituente, che da lì avrebbe redatto la Costituzione repubblicana, che è ancora alla base del nostro ordinamento repubblicano, De Gasperi disse che la elezione amministrativa è un'elezione*

importantissima , perché attraverso i Comuni si esercita la democrazia, si esercita il controllo degli atti pubblici . Attraverso il Comune , attraverso la democrazia i cittadini partecipano. Noi , in questa campagna elettorale, abbiamo assistito a un passaggio importantissimo che è quello di una verifica dei programmi , che è il passaggio a una verifica delle classi dirigenti e il responso dei cittadini di Sortino è quello che noi abbiamo sotto gli occhi di tutti , è quello che noi abbiamo constatato. Purtroppo , signor Sindaco e signor Presidente, devo ricordare che queste elezioni si sono svolte in una situazione di grande conflittualità, ma nello stesso tempo, sono convinto che in queste elezioni si sia verificato quel fenomeno che quelli che esercitano il mio mestiere chiamiamo l'eterogenesi dei fini. Pensavamo, o pensavano alcuni, che in qualche modo si sarebbero riprodotte le vecchie logiche elitarie , i vecchi gruppi dirigenti che si sarebbero sostituiti o accavallati l'un l'altro in queste elezioni e invece è successo che in fondo si sono sprigionate delle forze. Io sono anziano di età, ma guardate che per 40 anni ho studiato. Qualcuno ha sostenuto che io temerariamente rappresento la vecchia politica. Io per 40 anni non ho fatto il Consigliere Comunale, mi sono riposato , nel senso che ho studiato, ho prodotto e ho fatto il mio mestiere. Dopo 40 anni, hanno cercato di coinvolgermi in questa avventura e ci sono dei momenti, così come ho detto in qualcuno dei miei comizi, che non ci si può sottrarre alle proprie responsabilità , soprattutto chi si sente parte attiva , operante , di questa comunità che è il mio paese. Quindi dicevo che , in fondo, in queste elezioni che sono state appassionate e anche conflittuali vi diciamo, in ordine ai problemi del nostro paese, che si è verificata una eterogenesi dei fini , nel senso che ci troviamo, io sono felicissimo di essere qui a rappresentare il vecchio , ad essere in qualche modo il vostro Consigliere , il vostro formatore e se volete consegnarmi questo compito di guidarvi in questo forte rinnovamento . In fondo, sia le classi dirigenti, sia la popolazione, ha premiato , tranne me e lo dico in tono eufemistico anche se come avete potuto vedere mi sono emozionato anch'io leggendo la formula di giuramento e badate, per uno che ha 68 anni, emozionarsi nel leggere, è un segno di grande responsabilità perché quando si occupano questi posti , si deve avere una grande responsabilità e aver presente il bene del nostro paese. Io sono felice, signor Sindaco, signor Presidente, signori Consiglieri di stare in mezzo a voi giovani , sono felice di poter contribuire alla crescita e allo sviluppo democratico e al rinnovamento del nostro paese e poiché c'è un Consiglio Comunale giovane, voglio se me lo consentite, ricordare come sia importante la formazione di una classe dirigente , che sia capace, sensibile, preparata, piena di abnegazione nei confronti della nostra comunità. Allora, signor Sindaco, signor Presidente, se voi mi consentite e lei sarà felicissimo delle cose che dirò appresso e lo sarà anche la Consigliera Pia Parlato, io devo ricordare il momento in cui, giovanissimo, all'età di 26 anni mi sedevo e mi scuso di aver voluto questo posto perché mi ricordavo che

quarant'anni fa ero seduto in questo posto e non potevo stare alla sinistra del Presidente. Mi sono permesso di abusare di questa mia autorevolezza /autorità nei confronti di Addamo , di scambiare queste posizioni, perché ero fortemente legato al posto che occupavo 40 anni fa. Bene, 40 anni fa successe nel nostro paese qualcosa tipo quello che è successo il 5 giugno 2016. Nel 1975 finiva, nel bene o nel male, il periodo che passerà alla storia come periodo dell'Amministrazione Papa e in quelle elezioni si votava con il sistema proporzionale e non vinse né il Partito Comunista, né la Democrazia Cristiana, furono a pari , anzi la Democrazia Cristiana con M. Giardino, il primo degli eletti, il secondo Papa e il terzo Pippo Astuto , posizione che mi è tipica, ma presi più voti rispetto a ora, le forze si equivalgono e allora succede che , nonostante le tensioni, i tentavi di rivincita dall'una e dall'altra parte , il pensare di andare subito alle elezioni , è prevalso il senso di responsabilità . Per un anno abbiamo fatto Sindaco l'Ing. Tuccitto, dopo ci siamo avvicinati , o meglio si sono avvicinati perché volevo ricordare che di quella stagione lì io non ho mai fatto il Sindaco, forse sarò predestinato a non esserlo mai e a fare il Consigliere a vita. In quella occasione ci fu la pacificazione e immaginate , in un periodo in cui prevalevano le ideologie , cosa significava che Mario Giardino diventasse Sindaco di Sortino con i voti dei Comunisti e che Mario Blancato divenisse Vice Sindaco e che poi dopo l'improvvisa scomparsa del Prof. Giardino, finiti i 2 anni del Prof. Blancato , abbiamo eletto Giuseppe Parlato, Sindaco per due anni, e il Prof. Blancato Vice Sindaco per altri 2 anni. Sarà perché io in qualche modo sono legato al passato, e poi avendo raggiunto una certa età è il passato che ci porta al presente , ritengo che quello fu un periodo di grande pacificazione e fu un periodo in cui si programmarono tante opere , io e Giardino andavamo anche a Roma per sbrigare i problemi della comunità montana, Blancato sbriga i problemi della pianificazione, del territorio, abbiamo fatto tante cose e non sono state fatte successivamente. Guardate che da quella stagione uscirono poi i Sindaci come Miceli, Gianninoto, Brunetto. Insomma, quella era una classe dirigente e mi avvio alle conclusioni con una proposta concreta, riservandomi di intervenire successivamente , e sostengo che già oggi si è formata una classe dirigente , durante le elezioni amministrative e che il nostro e mio compito, limitato nel tempo, ha fundamentalmente due obiettivi: di vedere che voi diventiate protagonisti come fu quella stagione del '75/'80, ma badate che dietro c'erano lotte sindacali , per cui era facile che si formasse una classe dirigente. Io oggi alla mia età ho soltanto due ambizioni, io non devo fare carriera politica, sono a servizio della comunità per crescere ancora di più , ringiovanirmi, perché quando sono all'università e sto con i giovani, io mi sento giovane e a tal proposito voglio ricordare che dalla mia scuola, all'università, sono usciti fuori molti giovani di Sortino e in particolare ne voglio ricordare due, di cui ne sono orgoglioso, che sono Orazio Mezzio che è stato Sindaco di Sortino , che si è laureato con me, che è vissuto per 4 anni nella

mia stanza, ma la persona di cui vado orgoglioso per il ruolo che occupa all'interno della provincia, è il Prof. Paolo Sanzaro , il quale non solo è stato mio allievo, non solo l'ho cresciuto, ma sono anche diventato il suo testimone di nozze . Io vi dico che la mia presunzione oggi, e sono veramente emozionato e solo ora parlando sto cercando di scaricare in qualche modo quello che sto provando dentro di me , è vedervi crescere , assumere delle responsabilità all'interno di questa comunità, affrontare i problemi del paese e poi, se è possibile, avviare, signor Sindaco, un processo di pacificazione , di superamento di personalismi , astio, odio, rivalità, ambizioni personali. Abbiamo il compito di accrescere, portare avanti il nostro paese. Signor Sindaco, signor Presidente, proprio per avviare questo processo di pacificazione, proprio perché la presidenza del Consiglio è la più alta carica dopo il Sindaco, io chiedo che si possa arrivare in qualche modo e pongo ai voti la seguente proposta: la interruzione, visto che fino ad ora non c'è stato un confronto su questa carica, di 5/10 minuti perché i Consiglieri Comunali, dal momento che non ci sono i Capigruppi, per vedere se riusciamo a trovare un nome comune che possa essere votato da tutta questa assemblea , perché ricordo che questa è un'assemblea in cui il potere legislativo è diverso rispetto al potere esecutivo. Signor Sindaco, signor Presidente, la legge 142 , le leggi di attuazione degli anni '90 hanno stabilito, e non è un caso che si voti il Sindaco e poi si voti il Consiglio, il sindaco è il rappresentante del potere esecutivo dell'Amministrazione e il Consiglio rappresenta l'organo di controllo , di stimolo, che ha delle prerogative su determinate materie ben precise che adesso non elenco, perché non voglio, come durante il fascismo che ci sia qualcuno che dica, che quest'aula sorda e grigia possiamo fare un bivacco di manipoli, ma quest'aula deve essere una fucina di idee, dobbiamo essere attenti nel vigilare la sua attività e lei deve essere orgogliosa quando noi la stimoleremo. Vogliamo che questo consiglio, a differenza degli altri, sia luogo di dibattito, di confronto, nell'interesse della cittadinanza . Vi ringrazio.

Il Presidente f.f., constatato che dagli accertamenti effettuati dagli uffici non sussistono i requisiti di ineleggibilità stabiliti dalla legge e che non sussistono ipotesi di incompatibilità alla carica e non avendo chiesto di intervenire, in tal senso , nessuno dei presenti in aula, mette ai voti la proposta " Convalida Consiglieri Comunali neo eletti ed eventuale surroga".

La proposta messa ai voti, viene votata all'unanimità dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti.

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il verbale di proclamazione dei Presidenti di seggio del 11/6/2012, che si allega alla presente;

VISTA la Legge regionale n. 7/92;

VISTO l'O.R.E.L. della Regione Sicilia;

VISTO il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale

DELIBERA

DI CONVALIDARE l'elezione dei Consiglieri Comunali in quanto presentano i requisiti di eleggibilità stabiliti dalla legge non sussistendo ipotesi di incompatibilità alla carica.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

F.TO SEBASTIANA FERRANTI

IL CONSIGLIERE A.

F.TO STEFANIA BRANCATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. VALENTINA LA VECCHIA

OGGETTO: Convalida Consiglieri Comunali neo eletti ed eventuale surroga

IL CAPO SETTORE AMMINISTRATIVO

PREMESSO che in data 5 giugno 2016 si sono tenute le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Che l'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali in data 11 giugno 2016 ha proceduto alla proclamazione degli eletti alla carica di Consigliere Comunale;

VISTO il verbale di proclamazione che, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, dal quale risultano eletti i seguenti Consiglieri Comunali con a fianco indicate le preferenze individuali:

1. Parlato	Pia	voti n. 386 - 1759;
2. Custode	Sebastian	“ “ n. 231 - 1604;
3. Addamo	Francesco	“ “ n. 227 - 1600;
4. Palumbo	Maria Rita	“ “ n. 207 - 1580;
5. Blancato	Ivano	“ “ n. 159 - 1532;
6. Vinci	Giuseppe	“ “ n. 154 - 1527;
7. Fazzino	Sofia	“ “ n. 146 - 1519;
8. La Pila	Flavio	“ “ n. 116 - 1489;
9. Ferranti	Sebastiana	“ “ n. 345 - 1837;
10. Brancato	Stefania	“ “ n. 284 - 1776;
11. Astuto	Giuseppe	“ “ n. 260 - 1752;
12. Cammarata	Simona	“ “ n. 222 - 1714

RICHIAMATO il combinato disposto del comma 1 e 4 dell'art.19 della legge regionale n.7/92 che testualmente recita: " Il Consiglio Comunale, espletate le operazioni di giuramento, convalida e surroga, procede all'elezione nel suo seno di un presidente, per la cui elezione è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio; in seconda votazione risulta eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice. Il Consiglio Comunale elegge altresì un vice presidente. La prima convocazione del Consiglio Comunale è disposta dal presidente uscente e deve avere luogo entro quindici giorni dalla proclamazione, con invito da notificarsi almeno dieci giorni prima di quello stabilito per l'adunanza".

RILEVATO che in questo Comune, a seguito di mancata approvazione del bilancio di previsione esercizio 2015, è stato nominato Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio il Dott. Garofalo Antonino, giusta D.A. n. 2/S.1 del 18/1/2016 e la Dott.ssa Francesca Ganci, giusta Decreto 531/Gab del 9/3/2016;

Che la prima convocazione è disposta dal predetto Commissario e deve avere luogo entro quindici giorni dalla proclamazione, con invito da notificarsi almeno 10 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

DATO atto che con avviso del 16/6/2016 prot. n.9308 e del 17/6/2016 prot.n. 9416, il Commissario Straordinario, Dott.ssa Francesca Ganci, ha provveduto a convocare il Consiglio Comunale per il giorno 26/6/2016 alle ore 16.30 per gli adempimenti della prima adunanza e precisamente : giuramento, convalida ed eventuale surroga dei Consiglieri;

VISTO il D.A. regionale n. 26 del 4/4/2016, con il quale sono state indette le Elezioni del Sindaco e dei Consigli Comunali;

VISTA la delibera di C.C. n. 10 del 26/6/2016 di giuramento dei n.12 consiglieri comunali;

VISTA la L.R. n. 142/90, come recepita dalla legge regionale n 48/91;

VISTO il vigente O.R.E.L. ;

VISTO il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

DI Convalidare l'elezione dei 12 Consiglieri Comunali in quanto gli stessi presentano i requisiti di eleggibilità stabiliti dalla legge e che non sussistono ipotesi di incompatibilità alla carica. .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DOTT.SSA GIUSEPPA MUSUMECI

§ 11. - Proclamazione degli eletti alla carica di consigliere comunale
(Art. 47 del T.U. reg. n. 3/1960 e art. 2 comma 6, della l.r. 15 settembre 1997, n. 35)

In conformità dei risultati accertati, il Presidente dell'Adunanza, alle ore 9:30 del giorno 11/06/2016 tenendo presente il numero dei seggi assegnati a ciascuna lista (si vedano i §§ 7 e 8) nonché la graduatoria dei candidati alla carica di consigliere comunale di ciascuna lista (vedasi il § 9), proclama eletti consiglieri del Comune di SORTINO, salve le definitive decisioni del Consiglio comunale, a termini dell'art. 55 del T.U. reg. n. 3/1960:

per la lista N. 2 avente il contrassegno MUOVIAMO SORTINO

collegata al candidato proclamato eletto Sindaco, alla quale spettano seggi N. 8
i Sigg. PIA PARLATO; SEBASTIAN BUSONE; FRANCESCO ADDATO
RITA PALUMBO; IVANO BLANCATO; GIUSEPPE VINEI;
SOFIA FALHINO; FLAVIO DA PUA

per la lista N. 7 avente il contrassegno -----

collegata al candidato proclamato eletto Sindaco, alla quale spettano seggi N.
i Sigg.

per la lista N. avente il contrassegno

collegata al candidato proclamato eletto Sindaco, alla quale spettano seggi N.
i Sigg.

FIRME DEI COMPONENTI L'ADUNANZA

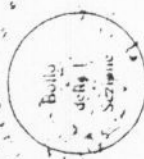
Segretario [Signature]

Il Presidente [Signature]

Membr [Signature]

[Signature]

[Signature]



per la lista N. 1 avente il contrassegno MUOVIMENTO SORTINO DI TUTI

collegata al candidato proclamato eletto Sindaco, alla quale spettano seggi N. 4
i Sigg. SEBASTIANA TERRANTI ; STEFANIA BRANATO , GIUSEPPE AJUTO ,
SILVANA CARRARATA.

§ 12. - Elenchi dei candidati di ciascuna lista non eletti

Per gli effetti degli artt. 55, comma 1, e 59 del T.U. reg. n. 3/1960, vengono indicati nei seguenti elenchi i candidati di ciascuna lista non eletti, nell'ordine risultante dagli elenchi di cui al paragrafo 9:

Lista N. 1 avente il contrassegno MUOVIMENTO SORTINO DI TUTI

Lista N. 2 avente il contrassegno MUOVIMENTO SORTINO

NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere (1)	cifra individuale
1 SEBASTIANO ZAPPIA	1703
2 IVAN DI PIETRO	1701
3 PAOLO BONANNO	1669
4 SEBASTIANO PAU	1660
5 IVANO BRIGANTI	1633
6 PAOLO CAVARPA	1565
7 GRAZIECA TALUTO	1548
8 DANILLO BENVENUTO	1545
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere (1)	cifra individuale
1 SALVATRICE IANNELO	1462
2 JESSICA CAFRA	1451
3 MARIA MUSURECI	1450
4 ACRENTO GIULIANO	1448
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON-LINE) dal 10.1.LUG. 2016 al 16. LUG. 2016 al n.ro 807 del registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale li

01 LUG. 2016

*IL MESSO COMUNALE
Sig.Scamporlino Mario*

*IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa La Vecchia V.*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

- perché dichiarata immediatamente esecutiva(Art.134 , c.4 del T.U. n.267/2000);

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni. (art.134, c.3 del T.U.n.267/2000).-

Sortino,

*IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa La Vecchia V.*

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale

*IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa La Vecchia V.*